



CENTRO CULTURALE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

**Mercoledì 27 gennaio 2010 alle ore 21.00**  
presso la **Sala Verri** di via Zebedea, 2 - Milano  
[MM1 Duomo – MM3 Missori]

Per il ciclo “Autori, riscoperte, nuovi orizzonti”  
il “**Centro Culturale di Milano**” organizza la conferenza:

## **INTERPRETARE IL NOSTRO TEMPO**

### **La lezione di Augusto del Noce**

Nel centenario della nascita

intervengono

**Massimo Borghesi**, Ordinario di Filosofia Morale nell’*Università degli Studi di Perugia*

**Alberto Mina**, Curatore dell’antologia “Del Noce, Verità e ragione nella storia” BUR, 2007

ingresso gratuito, info e prenotazioni 02.86455162 - [www.cmc.milano.it](http://www.cmc.milano.it)

Vent’anni fa, il 30 dicembre del 1989, moriva a Roma uno dei più grandi intellettuali italiani del dopoguerra, Augusto del Noce. La ricorrenza del 2010 - centenario della nascita - consente di riscoprire l’attualità del pensiero del filosofo piemontese che ha anticipato alcune questioni di massima importanza.

Il suo paragone appassionato con la modernità, accolta come sfida alle proprie domande di uomo, le radici dell’ideologia e del nichilismo nel pensiero unico e nell’*homo faber*, ci introducono ad una risposta alla crisi contemporanea. Del Noce diceva: “Nato cattolico, per uscire dal cattolicesimo avrei dovuto avere delle “ragioni”; ma questa ragioni, proposte da più parti, non mi hanno mai convinto”. Era convinto che la condizione spirituale dell’età moderna consistesse proprio nella problematizzazione della fede, nel cercare di capire in che modo la verità universale potesse diventare la verità di sé. Secondo Del Noce la ragione può attingere le questioni metafisiche ultime solo attraverso la storia, ovvero si può capire meglio se stessi solo paragonandosi con gli altri, quindi facendo i conti con la tradizione.